

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 GIUGNO 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
11.06. 2025	ST 10171 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE del 4.6.2025 che modifica l'allegato del regolamento (UE) n. 609/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per consentire l'uso del sale monosodico dell'acido L-5-metiltetraidrofolico come fonte di folato nelle formule per lattanti e nelle formule di proseguimento, negli alimenti a base di cereali e negli altri alimenti per la prima infanzia, nei sostituti dell'intera razione alimentare giornaliera per il controllo del peso e negli alimenti a fini medici speciali ST 10171 2025 ADD 1 - NOTA DI TRASMISSIONE ALLEGATO del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE che modifica l'allegato del regolamento (UE) n. 609/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per consentire l'uso del sale monosodico dell'acido L-5-metiltetraidrofolico come fonte di folato nelle formule per lattanti e nelle formule di proseguimento, negli alimenti a base di cereali e negli altri alimenti per la prima infanzia, nei sostituti dell'intera razione alimentare giornaliera per il controllo del peso e negli alimenti a fini medici speciali	A norma dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 609/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013, relativo agli alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia, agli alimenti a fini medici speciali e ai sostituti dell'intera razione alimentare giornaliera per il controllo del peso¹, determinati tipi di sostanze possono essere aggiunti a una o più di dette categorie di prodotti alimentari, a condizione che tali sostanze siano incluse nell'elenco dell'Unione che figura nell'allegato di tale regolamento. Ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e agli sviluppi scientifici o per tutelare la salute dei consumatori, e fatte salve le prescrizioni generali di cui agli articoli 6 e 9 e, se del caso, le prescrizioni specifiche stabilite conformemente all'articolo 11 del regolamento (UE) n. 609/2013, l'articolo 16, paragrafo 1, del medesimo regolamento conferisce alla Commissione il potere di modificare l'allegato mediante atti delegati in relazione all'aggiunta di sostanze all'elenco dell'Unione.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive
12.06. 2025	ST 10236 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE del 12.6.2025 che modifica il regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'attribuzione di identificativi unici del dispositivo alle montature per occhiali, alle lenti per occhiali e agli occhiali da lettura premontati	Nel 2017, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) 2017/745 sui dispositivi medici, con l'obiettivo di creare un sistema normativo più sicuro, trasparente e innovativo. Una delle principali novità è l'introduzione del sistema di Identificazione Unica del Dispositivo (UDI), che serve a migliorare la tracciabilità dei dispositivi medici. Gli identificativi UDI (UDI-DI e UDI-PI) devono essere assegnati dai fabbricanti e registrati nella banca dati europea Eudamed. Tuttavia, alcuni dispositivi, come occhiali, lenti a contatto, montature e occhiali da lettura premontati, sono considerati altamente individualizzati. Questo comporta una complessità eccessiva nella registrazione degli UDI, a causa delle numerose combinazioni di parametri di progettazione, che non sono sempre necessari ai fini normativi.	D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 GIUGNO 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
12.06. 2025	ST 9908 2025 INIT - RISULTATI DEI LAVORI Conclusioni del Consiglio sulla lotta ai rischi chimici, biologici, radiologici, nucleari ed esplosivi (CBRN-E) durante eventi di massa, in particolare manifestazioni sportive di massa - Conclusioni del Consiglio (12 giugno 2025)	Durante eventi di massa, come le manifestazioni sportive, l'Unione Europea riconosce la necessità di rafforzare la sicurezza pubblica contro minacce legate all'uso di agenti chimici, biologici, radiologici, nucleari ed esplosivi (CBRN-E). Tali minacce possono derivare da gruppi criminali o individui che sfruttano le tecnologie per causare danni a persone, animali e ambiente. Per affrontare queste sfide, il documento sottolinea l'importanza di: • Cooperazione tra Stati membri e tra agenzie pubbliche e private. • Preparazione e risposta coordinata agli incidenti CBRN-E. • Sviluppo di competenze e tecnologie per la gestione del rischio. • Allineamento con organismi internazionali come ONU, OPCW e AIEA. L'obiettivo è garantire la massima protezione durante eventi di massa e promuovere una risposta efficace in caso di emergenze.	D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
13.06. 2025	ST 10110 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Comitato misto SEE riguardo a una modifica degli allegati II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) e IV (Energia) dell'accordo SEE (Direttiva Efficienza energetica)	La presente proposta riguarda la decisione sulla posizione da adottare a nome dell'Unione in sede di Comitato misto SEE in riferimento alla prevista adozione di una decisione del Comitato misto relativa a una modifica degli allegati II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) e IV (Energia) dell'accordo SEE. L'accordo sullo Spazio economico europeo ("l'accordo SEE") garantisce pari diritti e obblighi nel quadro del mercato interno per i cittadini e gli operatori economici del SEE. Prevede l'integrazione della legislazione dell'UE relativa alle quattro libertà in tutti i 30 Stati membri del SEE, che comprende gli Stati membri dell'UE nonché Norvegia, Islanda e Liechtenstein. L'accordo SEE si estende inoltre alla cooperazione in altri importanti settori quali ricerca e sviluppo, istruzione, politica sociale, ambiente, protezione dei consumatori, turismo e cultura, collettivamente noti come politiche "<i>orizzontali e di accompagnamento</i>". L'accordo SEE è entrato in vigore il 1º gennaio 1994. L'Unione europea, insieme ai suoi Stati membri, è parte dell'accordo SEE.	D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 GIUGNO 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
16.06. 2025	ST 10020 2025 INIT – NOTA Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO su un quadro di monitoraggio per la resilienza delle foreste europee - Orientamento generale	Il 22 novembre 2023 la Commissione europea ha presentato al Consiglio una proposta di regolamento su un quadro di monitoraggio per la resilienza delle foreste europee. Tale proposta costituisce la principale iniziativa legislativa della "nuova strategia dell'UE per le foreste per il 2030", pubblicata nel 2021. La proposta mira a istituire un sistema di monitoraggio di alta qualità, gestito dalla Commissione europea in cooperazione con gli Stati membri e basato su dati standardizzati o armonizzati, al fine di tenere traccia dei progressi compiuti nel conseguimento dei traguardi e degli obiettivi strategici dell'UE che riguardano le foreste, anche in relazione alla biodiversità, al clima e alla risposta alle crisi, a migliorare la valutazione dei rischi e la preparazione e a sostenere un processo decisionale basato su dati concreti.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali
17.06. 2025	PE 8 2025 REV 1 - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 92/43/CEE DEL CONSIGLIO PER QUANTO RIGUARDA LO STATUS DI PROTEZIONE DEL LUPO (CANIS LUPUS)	Il 6 dicembre 2024 il comitato permanente della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa (convenzione di Berna) ha adottato la proposta dell'Unione europea di modificare lo status di protezione del lupo (<i>Canis lupus</i>) spostando la specie dall'allegato II (specie di fauna rigorosamente protette) all'allegato III (specie di fauna protette). La decisione è entrata in vigore tre mesi dopo, in linea con la procedura di cui all'articolo 17 della convenzione di Berna. A seguito della sua entrata in vigore e al fine di recepire questo emendamento della convenzione di Berna, è necessario modificare gli allegati della direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva Habitat) spostando il riferimento alla specie dall'allegato IV all'allegato V della direttiva.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali
17.6. 2025	ST 9911 2025 INIT - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI DECISIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione (PESC) 2020/1999, relativa a misure restrittive contro gravi violazioni e abusi dei diritti umani	L'8 dicembre 2020, mediante la dichiarazione dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza ("alto rappresentante"), a nome dell'Unione europea, relativa al regime globale di sanzioni dell'UE in materia di diritti umani, l'Unione e i suoi Stati membri hanno ribadito il loro forte impegno a favore della promozione e protezione	D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 GIUGNO 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
		dei diritti umani in tutto il mondo. Il regime globale di sanzioni dell'UE in materia di diritti umani sottolinea la determinazione dell'Unione a rafforzare il proprio ruolo nella lotta contro gravi violazioni e abusi dei diritti umani in tutto il mondo. Far sì che tutti possano godere dei propri diritti umani è un obiettivo strategico dell'Unione. Il rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e dei diritti umani è un valore fondamentale dell'Unione e della sua politica estera e di sicurezza comune.	
19.6. 2025	ST 10570 2025 INIT - RISULTATI DEI LAVORI Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa al miglioramento e alla garanzia del rispetto delle condizioni di lavoro dei tirocinanti e alla lotta ai rapporti di lavoro regolari camuffati da tirocini ("direttiva sui tirocini") - Orientamento generale ST 10570 2025 ADD 1 - RISULTATI DEI LAVORI Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa al miglioramento e alla garanzia del rispetto delle condizioni di lavoro dei tirocinanti e alla lotta ai rapporti di lavoro regolari camuffati da tirocini ("direttiva sui tirocini") - Orientamento generale - Dichiarazione della delegazione ES ST 10570 2025 ADD 2 - RISULTATI DEI LAVORI Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa al miglioramento e alla garanzia del rispetto delle condizioni di lavoro dei tirocinanti e alla lotta ai rapporti di lavoro regolari camuffati da tirocini ("direttiva sui tirocini") - Orientamento generale - Dichiarazione della delegazione EE	Il documento tratta della raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 10 marzo 2014 riguardante un quadro di qualità per i tirocini. Questa raccomandazione stabilisce 21 principi volti a migliorare la qualità dei tirocini, con l'obiettivo di: • Garantire contenuti formativi di alta qualità. • Assicurare condizioni di lavoro adeguate. • Facilitare la transizione dall'istruzione al lavoro. • Aumentare l'occupabilità dei tirocinanti. La raccomandazione non si applica ai tirocini inclusi in programmi di istruzione formale o regolati da leggi nazionali come requisito professionale. Inoltre, si fa riferimento alla Garanzia per i Giovani rafforzata (raccomandazione del 30 ottobre 2020), che mira a offrire ai giovani sotto i 30 anni un'opportunità di lavoro, studio, apprendistato o tirocinio entro quattro mesi dalla disoccupazione o dall'uscita dal sistema educativo. Il documento evidenzia anche le carenze di manodopera in vari settori, aggravate dal calo della popolazione attiva e dalla crescente domanda di competenze legate alle transizioni verde e digitale. I tirocini di qualità sono visti come uno strumento efficace per: • Migliorare o riqualificare le competenze. • Facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro. • Orientare la carriera verso nuove direzioni.	D.G. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 GIUGNO 2025

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
24.6.2025	ST 10430 2025 REV 1 - RISULTATI DEI LAVORI Conclusioni del Consiglio sulla promozione e la protezione della salute mentale dei bambini e degli adolescenti nell'era digitale	Le tecnologie digitali offrono grandi potenzialità per migliorare la salute mentale fornendo accesso a informazioni, reti di sostegno e servizi di terapia a distanza, ma hanno anche il potere di incidere negativamente sulla salute mentale ² , in particolare tra i bambini e gli adolescenti ³ . Vi è pertanto l'urgente necessità di promuovere un uso più sicuro e più sano degli strumenti digitali da parte dei bambini e degli adolescenti, che dia priorità alla protezione della loro salute mentale, promuovendo l'alfabetizzazione mediatica e digitale, insieme alle competenze sociali ed emotive, e creando un ambiente digitale più sano, più sicuro e adeguato all'età attraverso una stretta collaborazione con i principali portatori di interessi, compresi i decisori politici, gli enti locali e l'industria digitale, nonché le famiglie, i prestatori di assistenza, gli educatori, i professionisti della sanità, altri adulti che lavorano con bambini e adolescenti e i rappresentanti dei giovani.	D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
27.6.2025	ST 11002 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE del 27.6.2025 che modifica il regolamento (UE) 2019/1241 per quanto riguarda la rettifica dell'ambito di applicazione territoriale delle disposizioni relative alla vongola verace e all'occhialone ST 11002 2025 ADD 1 - NOTA DI TRASMISSIONE ALLEGATO del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE che modifica il regolamento (UE) 2019/1241 per quanto riguarda la rettifica dell'ambito di applicazione territoriale delle disposizioni relative alla vongola verace e all'occhialone	Il regolamento (UE) 2019/1241 istituisce un quadro per la regolamentazione delle misure tecniche che dovrebbe contribuire al raggiungimento degli obiettivi della politica comune della pesca, in particolare una pesca praticata a livelli di rendimento massimo sostenibile, la riduzione delle catture indesiderate e l'eliminazione dei rigetti, e al conseguimento di un buono stato ecologico ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, della direttiva 2008/56/CE. L'articolo 18, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1380/2013 prevede che gli Stati membri aventi un interesse di gestione diretto possano presentare raccomandazioni comuni intese a conseguire gli obiettivi delle pertinenti misure di conservazione dell'Unione, dei piani pluriennali o dei piani specifici di rigetto. L'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/1241 conferisce alla Commissione il potere di adottare atti delegati sulla base di una raccomandazione comune, per tener conto delle specificità regionali delle attività di pesca pertinenti, modificando, integrando o abrogando le misure tecniche stabilite negli allegati, ovvero derogandovi, conformemente all'articolo 29 del medesimo regolamento e all'articolo 18 del regolamento (UE) n. 1380/2013.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali